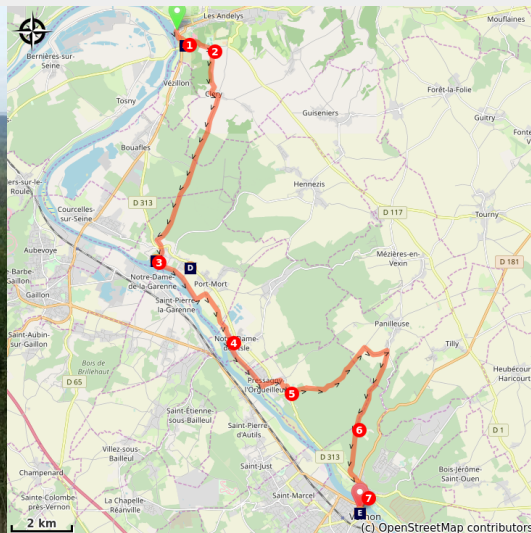


Les Andelys a Vernon

France - Normandie



La forteresse de Château-Gaillard (Association Colomban en Brie)



Nel Medioevo, le terre attraversate si trovavano al confine tra i regni di Francia e il regno d'Inghilterra. Si cammina, a turno, attraverso i boschi e sull'altopiano del Vexin per finire sull'alzaia lungo la Senna.

Da Petit Andelys prendetevi il tempo di visitare Château-Gaillard e la sua storia per poi raggiungere l'altopiano con le sue coltivazioni e il suo bestiame. Scenderete sulla riva destra della Senna che ha spesso ispirato i pittori con le sue scogliere di gesso e le isole sul fiume che decorano il paesaggio della valle. Un'ultima salita sull'altopiano per evitare il traffico sulle rive della Senna prima di scoprire il patrimonio a Vernon.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 7 h

Lunghezza : 28.5 km

Dislivello positivo : 432 m

Difficoltà : Media

Tipo : Etape

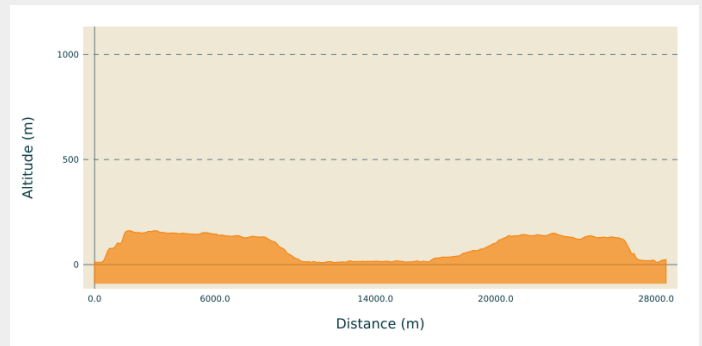
Itinerario

Partenza : Chiesa Saint-Sauveur, rue Saint-Jacques, le petit Andely, 27 700 Les Andelys

Arrivo : Collegiata Notre-Dame, 1 bis rue du Chapitre, 27 200 Vernon

Comuni : 1. Normandie

Profilo altimetro

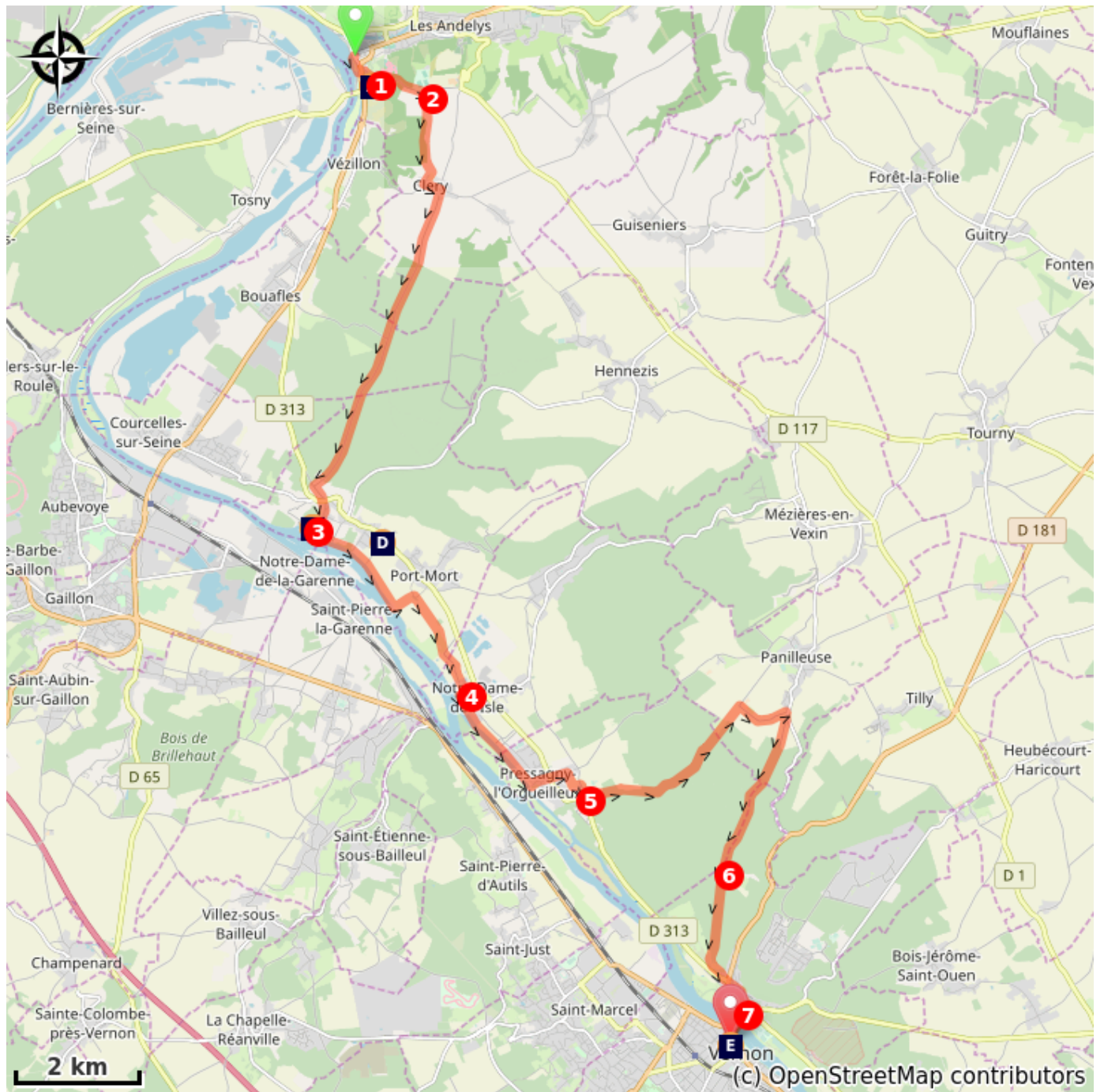


Altitudine minima 9 m Altitudine massima 161 m

Prendere a destra della chiesa Saint-Sauveur du Petit-Andelys, la rue de la Tour in direzione della Senna, a sinistra quai Grimoult, dopo aver attraversato la Gambon, prima strada a sinistra, a sinistra rue Philippe Auguste, prima strada a destra rue Richard Coeur de Lion

1. Prima strada a destra, segnaletica rossa e bianca, a destra Chemin de Château-Gaillard, a destra verso il castello seguire la collina prima strada a sinistra, scendere per prendere di nuovo Chemin de Château-Gaillard, rimanere sulla strada, prima strada a destra, allée du Roi de Rome
2. Sulla strada sterrata a destra, prima del campo di calcio, seguire il bordo del bosco, al bivio a sinistra chemin de la Garenne, a sinistra rue de l'École, seconda strada a destra, rue des Rouges Pommiers C10, a sinistra all'incrocio, attraversare la Grande Rue, rue du Barrage, scendere sulle rive della Senna.
3. A sinistra seguire l'alzaia, alla fine dell'alzaia girare a sinistra verso il cimitero di Port-Mort, fare il giro del cimitero a destra, continuare sulla strada sterrata, Le Mesnil, dritto all'incrocio con una strada asfaltata, rue Léopold Joly.
4. Seconda strada a destra, rue de la Chartreuse, a sinistra chemin de halage, a Pressagny-l'Orgueilleux seconda strada a sinistra, rue Robert Connan, attraversare la D313, rue de la Murette, seconda strada sterrata a destra, prima strada a sinistra, a destra Route du Val
5. Una strada sterrata a sinistra nel bosco prima dell'incrocio con la D313, dritto nel bosco, incrocio con la nuova fattoria sulla destra, rimanere sulla strada asfaltata, all'incrocio sulla destra proseguire su strada sterrata dopo strada asfaltata, entrare nel bosco,
6. Dritto fino alla casa nella foresta, scendere verso la valle della Senna, rimanere sulla sinistra all'uscita del bosco, Chemin de la Justice, a sinistra all'incrocio con la D313, rue du Docteur Chanoine, nel centro del paese a destra rue de la Chaussée
7. Girare a sinistra davanti al Château des Tourelles, rue Pierre Bernard D181, alla rotonda prendere il ponte di Clémenceau, proseguire dritto alla rotonda rue d'Albuféra D181, girare a sinistra in rue Carnot, si arriva davanti alla collegiata Notre-Dame.

Sulla tua strada...



 Château-Gaillard a Andelys (A)

 Tomba di Saint Ethbin a Port-Mort (C)

 Collégiale Notre-Dame à Vernon (E)

 Tomba di Saint Ethbin a Port-Mort (B)

 Église Saint-Pierre a La Falaise Port-Mort (D)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Trasporto

[Gare à Vernon](#)

Sulla tua strada...



Château-Gaillard a Andelys (A)

L'histoire du site commence à l'époque gallo-romaine avec la création du village des Andelys.

Richard Cœur de Lion, Roi d'Angleterre et Duc de Normandie, séduit par la position du site, fit ériger Château Gaillard sur une falaise pour protéger le duché et Rouen, sa capitale. Véritable chef-d'œuvre de l'architecture militaire en avance sur son temps, la forteresse ne résistera cependant pas aux assauts de Philippe Auguste en 1204. Repris par les Anglais au cours de la Guerre de Cent Ans, le fort est définitivement abandonné devant les progrès de l'artillerie. Carrière de pierres à partir de 1603, son démantèlement prend fin en 1611.

Ces ruines majestueuses du Château-Gaillard ont inspiré les Romantiques anglais, les peintres impressionnistes, les poètes et les écrivains contemporains.

Source Normandie Tourisme

[Plus d'informations](#) : Wikipédia

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Tomba di Saint Ethbin a Port-Mort (B)

La tradizione vuole che San Ethbin, un monaco armoricano morto in Irlanda nel VI secolo, sia stato sepolto nel VII secolo nel monastero di Port Mort, distrutto nel IX secolo.

Le sue reliquie sono conservate in una cappella a lui dedicata nella chiesa di San Pietro (1875). Due volte all'anno, la domenica dopo l'Ascensione e il 20 ottobre, molti pellegrini, dopo essere passati sotto le reliquie esposte alla porta della chiesa, si recavano in processione al dolmen dove il santo doveva essere sepolto. Una volta lì, si sono inchinati sotto la pietra e l'hanno attraversata pietosamente, con lo scopo di ottenere la guarigione dei loro disturbi renali.

Intorno al 1868, sotto il dolmen sono stati effettuati degli scavi da padre Lecoq, il parroco di Guiseniers, e vi sono state trovate delle ossa umane. Due anni dopo, le cattive condizioni del monumento giustificano agli occhi del parroco di Port-Mort, Abbé Bostel, la sua distruzione e la sua sostituzione con un nuovo monumento. Secondo de Pulligny, i blocchi del dolmen sono stati usati come fondamenta per il nuovo luogo di pellegrinaggio.

Credito fotografico : Camille56- Wikipédia



16 Tomba di Saint Ethbin a Port-Mort (C)

La tradizione vuole che San Ethbin, un monaco armoricano morto in Irlanda nel VI secolo, sia stato sepolto nel VII secolo nel monastero di Port Mort, distrutto nel IX secolo.

Le sue reliquie sono conservate in una cappella a lui dedicata nella chiesa di San Pietro (1875). Due volte all'anno, la domenica dopo l'Ascensione e il 20 ottobre, molti pellegrini, dopo essere passati sotto le reliquie esposte alla porta della chiesa, si recavano in processione al dolmen dove il santo doveva essere sepolto. Una volta lì, si sono inchinati sotto la pietra e l'hanno attraversata pietosamente, con lo scopo di ottenere la guarigione dei loro disturbi renali.

Intorno al 1868, sotto il dolmen sono stati effettuati degli scavi da padre Lecoq, il parroco di Guiseniers, e vi sono state trovate delle ossa umane. Due anni dopo, le cattive condizioni del monumento giustificano agli occhi del parroco di Port-Mort, Abbé Bostel, la sua distruzione e la sua sostituzione con un nuovo monumento. Secondo de Pulligny, i blocchi del dolmen sono stati usati come fondamenta per il nuovo luogo di pellegrinaggio.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



16 ÉgChiesa Saint-Pierre a La Falaise Port-Mort (D)

La chiesa della parrocchia di Saint-Pierre de Port-Mort, risalente al XV / XVI secolo, si trovava all'interno delle mura dell'attuale cimitero, rue du Port. L'asse della chiesa era diretto a nord-ovest; era costituito da un'ampia navata e da un coro rettangolare a sud-est del quale si innalzava la torre quadrata del campanile. Le finestre erano fiammeggianti campanili in stile tardo quattrocentesco. Fu venduta nel 1880 ad una società di demolizione dopo la costruzione dell'attuale chiesa.

Dell'edificio originale si sono conservate solo la croce del campanile e una colonna, entrambe conservate nel cimitero, e quattro vetrate cinquecentesche, restaurate nel 1875 e incorporate nella nuova chiesa.

Credito fotografico : Port-Mort.com



Collégiale Notre-Dame à Vernon (E)

Monumento storico, la collegiata di Notre Dame è considerata uno dei più bei esempi di architettura medievale in Francia. Costruito tra l'XI e il XVI secolo, è composto da diversi stili architettonici: il coro e il transetto sono in stile romanico, mentre il resto dell'edificio è stato ricostruito in diversi stili gotici (radioso, fiammeggiante e tardo gotico). All'interno dell'edificio, scoprirete un organo risalente all'inizio del XVII secolo e restaurato nel 1979. Magnifiche vetrate astratte sono state installate negli anni Settanta per sostituire quelle distrutte durante la seconda guerra mondiale.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie